

## Ucraina, scrittrice premio Nobel Aleksievic costretta a cancellare un evento dopo le minacce dei nazionalisti

***В Україні, письменниця-нобелівський лауреат Алексієвіч змушена була скасувати виступ після загроз націоналістів***

*Білоруська письменниця, лауреат Нобелівської премії з літератури, Світлана Алексієвич була змушена відмовитися від зустрічі з читачами в українському місті Одеса після отримання загроз від місцевих націоналістів. Зелений театр міста на Чорному морі, який мав влаштувати цю подію, пояснив на Facebook, що ім'я автора було додано до списку "ворогів України", складеного Українським ультра націоналістичним веб-сайтом Миротворець за чотири години перед зустріччю з читачами. Сайт обвинувачував Алексієвич в тому, що вона "роздумувала про міжетнічний розбрат і маніпулювала важливою інформацією для суспільства" в одній зі своїх промов у Брукліні в 2016 році. Незважаючи на те, що сайт майже одразу видалив ім'я Алексієвич зі списку, Театр та письменниця вирішили скасувати подію, щоб "уникнути ризиків" для громадськості.*

[http://www.repubblica.it/esteri/2018/08/09/news/ucraina\\_scrittrice\\_premio\\_nobel\\_aleksievic\\_costretta\\_a\\_cancellare\\_un\\_evento\\_dopo\\_le\\_minacce\\_dei\\_nazionalisti-203745188/?ref=search](http://www.repubblica.it/esteri/2018/08/09/news/ucraina_scrittrice_premio_nobel_aleksievic_costretta_a_cancellare_un_evento_dopo_le_minacce_dei_nazionalisti-203745188/?ref=search)

La scrittrice bielorusa premio Nobel per la Letteratura Svetlana Aleksievich ha dovuto cancellare un incontro con i lettori nella città ucraina di Odessa dopo aver ricevuto minacce dai nazionalisti locali. Lo ha fatto sapere lei stessa con un video-comunicato.

Il Teatro Verde della città sul Mar Nero, che avrebbe dovuto ospitare l'evento, ha spiegato su Facebook che il nome della scrittrice è stato aggiunto alla lista di "nemici dell'Ucraina" compilata dal sito ultranazionalista ucraino Myrotvorets (I pacificatori) quattro ore prima dell'incontro con i lettori fissato ieri 8 agosto. Il sito accusa Aleksievich di aver "propagandato la discordia interetnica e manipolato informazioni importanti per la società" in un suo discorso a Brooklyn nel 2016.

Benché il sito abbia rimosso il nome di Aleksievich dalla lista, il Teatro e la scrittrice hanno deciso di cancellare l'evento per "evitare rischi" anche per il pubblico.

Nel suo video-comunicato, Aleksievich definisce le accuse "inverosimili". "Mia mamma è ucraina, sono nata in Ucraina e ho sempre sentito di essere ucraina... È sempre importante incontrare l'Ucraina", ha dichiarato la Nobel che è però cresciuta in Bielorussia e ha dunque cittadinanza bielorusa.

Aleksievic all'Ucraina ha dedicato uno dei suoi più noti romanzi, "Una preghiera per Chernobyl", e nel 2014 ha condannato l'annessione russa della penisola di Crimea del 2014 definendola un "intervento armato"